



CODICI

Tipo scheda

BDR

CODICE UNIVOCO

Numero

1996-119d

Intervento

Restauro di oggetti vari

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Legge

L.R. 20/1990

Piano di riferimento

1994

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

RE

Comune

Reggio Emilia

Sede

Musei Civici

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto

tavolino

Indicazioni sull'oggetto	due coppie di tavolini STATO DI CONSERVAZIONE Nella prima coppia il piano presenta, nel riquadro centrale , una pietra paesina contornata da una campionatura di marmi e commessi in pietra paesina. Nell'altra coppia il motivo centrale è un paesaggio eseguito in pietre dure contornato da una splendida campionatura di marmi. Le fasce di legno, sotto i piani, presentano finti marmi a diverse cromie. I piedi, di legno tornito, sono risolti in modo da sembrare dei vasi. Sono ornati da lamierino d'ottone con bracci, sempre in lamierino, irrobustiti con del piombo. La struttura di tutti e quattro i tavolini è stata incollata e consolidata per poter agevolmente sostenere il peso dei piani.
--------------------------	---

Materia e tecnica	marmo
Materia e tecnica	scagliola
Datazione	Periodo Neoclassico
OGGETTO	
OGGETTO	

Oggetto	modellino
Indicazioni sull'oggetto	Bacino artificiale di terramara STATO DI CONSERVAZIONE L'oggetto presenta un apparente buono stato di conservazione se si considera che l'argilla con la quale è stato eseguito è allo stato crudo.

Soggetto/ Titolo	bacino artificiale di una terramara
Materia e tecnica	argilla
OGGETTO	
OGGETTO	

Oggetto	fiasca da pellegrino
OGGETTO	
OGGETTO	

Oggetto	boccale
OGGETTO	
OGGETTO	

Oggetto	pentola
OGGETTO	
OGGETTO	

Oggetto	pentola/coperchio
OGGETTO	
OGGETTO	

Oggetto	scodella
OGGETTO	

OGGETTO	
Oggetto	ciotola
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	vasetto
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	piatto
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	bacile
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	bottiglia
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	bottiglia/ frammento
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	scaldamani
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	sottocoppa
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	ampolla
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	albarello/ frammento
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	baule
Indicazioni sull'oggetto	da viaggio di piccole dimensioni STATO DI CONSERVAZIONE ben conservato
Materia e tecnica	legno
Materia e tecnica	stoffa
Materia e tecnica	lamiera/ sbalzo

Datazione	sec. XVI
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	cassone
Datazione	sec. XV
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	piatto
Numero inventario	22
Soggetto/ Titolo	decorazione zoomorfa e fitomorfa policroma (Sultanabad)
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	modellino
Numero inventario	13
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	coppa
Numero inventario	20
Soggetto/ Titolo	decorazione policroma zoomorfa (uccello)
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	coppa
Numero inventario	6
Soggetto/ Titolo	decorazione zoomorfa e floreale in rilievo
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	coppa
Numero inventario	4
Soggetto/ Titolo	decorazione policroma zoomorfa (uccello)
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	coppa
Numero inventario	2
Soggetto/ Titolo	decorazione policroma
OGGETTO	
OGGETTO	

Oggetto	piatto
Numero inventario	1
Soggetto/ Titolo	decorazione pseudo calligrafica
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	piatto/fondo
Numero inventario	1
Soggetto/ Titolo	decorazione con cavallo bianco dipinto
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	coppa
Numero inventario	7
Soggetto/ Titolo	turchese con decorazione plastica
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	cassone
Indicazioni sull'oggetto	ad intaglio piatto e pirografato
Datazione	sec. XV
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	cassone
Indicazioni sull'oggetto	ad intaglio piatto e pirografato
Soggetto/ Titolo	putti
Datazione	sec. XVI
PROGETTO DI RESTAURO	
ELEMENTI INFORMATIVI	
PROGETTO DI RESTAURO	
ELEMENTI INFORMATIVI	
Stato di conservazione	Le ceramiche visionate in loco apparivano in uno stato di conservazione apparentemente buono.
INTERVENTO DI RESTAURO	
RESTAURO	

ceramiche PULITURA con lavaggi in acqua corrente e successivo risciacquo con acqua pura per rimuovere i residui di terra ancora presenti sulla superficie e i depositi di sporco. In alcuni casi particolari l'intervento è terminato con la rimozione di sporcizia, residui terrosi ancora presenti sulla superficie; in altri casi è proseguito fino ad effettuare alcuni piccoli tasselli di pulitura (cfr. nn° inv.328; 325). L'asportazione delle concrezioni calcaree è stato eseguito a bisturi. Non si è ritenuto opportuno eseguire la rimozione di concrezioni ferruginose quando questa operazione implicava la perdita, anche se parziale, della vetrina (cfr.nn° inv.17 bis; 15 bis). INCOLLAGGIO Tutti i giunti sono stati incollati con UHUextra e Unimast; entrambi gli adesivi sono rimovibili mediante impacchi di acetone, con lo stesso solvente è possibile pulire le fratture dai residui di adesivo. REINTEGRAZIONI FORMALI Per la ricostruzione delle lacune e delle mancanze più ampie si è utilizzata polifilla bianca poiché possiede porosità e peso specifico simile all'impasto ceramico e di facile rimozione e garantisce un'ottima stabilità dilatometrica. Per ottenere una particolare colorazione (cfr.nn° inv.209; 263; 264; 216) alla polifilla sono stati aggiunti pigmenti e terre naturali. INTEGRAZIONE PITTORICA Ogni ceramica restaurata presenta un intervento cromatico differente ed unico per favorire la lettura dell'oggetto nel suo insieme in considerazione anche dell'attività didattica che si svolge all'interno del Museo dove verranno esposte le ceramiche. Ogni intervento cromatico, anche se opinabile, è stato svolto sempre nel massimo rispetto dell'oggetto. E' stato ignorato volutamente il metodo di integrazione cromatica che prevede l'utilizzo di un solo ed unico colore neutro per tutti gli oggetti. Si è usato come base un colore bianco acrilico Maimeri (diluibile in acqua e rimovibile con acetone o diluente nitro dopo essiccazione) colorato con pigmenti naturali. Il colore di base di ogni singolo oggetto è stato scelto in relazione al colore dell'ingobbio, ma sempre in sottotono. Le successive integrazioni di colore sono state applicate ad areografo. ceramiche orientali PULITURA Eliminazione delle ridipinture con tamponi di acetone Smontaggio in acqua demineralizzata tiepida; completamento di rimozione della colla e altro con bagno in acetone e a bisturi STABILIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO sottovuoto con paraloid B72 diluito al 3% in acetone ricomposizione incollaggio con colla UHU STUCCATURA E INTEGRAZIONE PITTORICA integrazione delle lacune e delle fessure con Polyfilla e stucco; ripristino pittorico in sotto-tono con colori acrilici Maimeri

Relazione tecnica finale

tavolini PULITURA dei finti marmi, ricoperti da diversi strati di vernici scure, è stata fatta con bisturi a secco. Nei piedi sono stati integrati 8 bracci in ottone e piombo e 2 anelli, eseguiti nello stesso materiale degli originali. La finitura della struttura è stata eseguita con sandracca. Nei piani sono state ripristinate le parti in scagliola mancanti; è stata eseguita una pulitura leggera con sapone neutro e una lucidatura con cera neutra. baule CONSOLIDAMENTO del legno internamente PULITURA del lamierino e trattamento antiossidante. Pulitura della stoffa e leggera nettatura con Desogen in soluzione. cassone CONSOLIDAMENTO Fissaggio di tutte le parti mobili in legno e delle tessere che compongono la tarsia geometrica con iniezioni di colla a caldo (colla animale) E degli anelli che fungono da cerniere. Finitura a cera naturale. cassone PULITURA con bisturi a secco degli intagli stacciati CONSOLIDAMENTO degli anelli del piano. Incollaggio delle parti mobili e consolidamento del legno (B72) solo delle parti compromesse cassone intagliato PULITURA con bisturi a secco degli intagli CONSOLIDAMENTO fissaggio delle cerniere del piano. Consolidamento del legno (B72) solo delle parti compromesse dal tarlo Lucidatura a cera naturale

RESTAURO

Relazione tecnica finale

MODELLO DI TERRAMARA PULITURA -spolveratura di tutta la superficie con un pennello a setole morbide. Data la fragilità dell'oggetto non è stato possibile toglierlo dal suo "contenitore " per verificare se la lastra aderisca ancora al suo supporto oppure, come si presume, nel tempo si sia deformata e sollevata in più punti. Per rimuovere il vetro rotto che rappresenta l'acqua nel bacino artificiale, si è ulteriormente frammentata una parte dell'argine modellato in origine sopra al vetro. CONSOLIDAMENTO e integrazione delle fessurazioni; consolidando le parti interessate dalle fessurazioni iniettando una soluzione di Paraloid B 72 disciolto in acetone. I frammenti sono stati incollati con Unimast diluito con poco acetone ma, nonostante quest'accorgimento non si è potuta evitare una leggera alterazione del colore dell'argilla (effetto bagnato). Dove erano presenti sconessioni tra i giunti si è provveduto alla sistemazione di spessori in argilla a sostegno dei frammenti in modo da poterli incollare senza dislivelli. Le fessurazioni sono state riempite con argilla allo stato plastico che, pur ritirandosi per effetto dell'essiccazione, ha permesso di limitare al minimo indispensabile l'impiego di altri materiali occlusivi. L'argilla utilizzata come riempitivo tra il modello e il suo contenitore in legno era screpolata e si frantumava con facilità; si è provveduto alla ricostruzione di gran parte del bordo con argilla allo stato plastico. Lo stesso è accaduto per gli argini del bacino artificiale che, dopo la collocazione del vetro nuovo, sono stati ricostruiti con argilla allo stato plastico. A completamento delle reintegrazioni formali in argilla si è utilizzata una polifilla colorata con pigmenti

naturali ad imitazione del colore dell'originale e su di essa si è cosparso uno strato di sabbia fine; ad essiccazione avvenuta si è rimossa la sabbia in eccesso con un pennello morbido. INTEGRAZIONE PITTORICA eseguita con un colore bianco di base addizionato con pigmenti naturali ad imitazione della vegetazione applicata nella parte superiore del modello. Anche il "contenitore" in legno è stato oggetto dell'intervento di restauro con integrazioni cromatiche con colori a vernice e `finito" a cera.

RESTAURO

Relazione tecnica finale

fortepiano fondo PULITURA Il fondo dello strumento è stato pulito con acqua calda, trattato con antitarlo e cera Permetar. E' stata ricostruita parte della ginocchiera con legno di noce al fine di ripristinare il registro degli smorzi. I blocchi per lo scorrimento della ginocchiera sono stati restaurati e i perni cambiati. All'interno del vano tastiera è stato ricostruito uno dei blocchetti mancanti, a forma di scivolo per rialzare la tastiera. Tastiera: Una spalletta del telaio molto deteriorata è stata restaurata con un incastro in legno di pero. Le leve dei tasti in pioppo sono state smontate e pulite usando gomme non abrasive e acqua. La tastiera e il telaio sono stati trattati con Permetar antitarlo e i fori sono stati tappati con cera. Le coperture dei tasti in avorio sono state pulite e lucidate. Sono stati tolti tutti i piombi non originali inchiodati sotto la coda dei tasti. La mortasa superiore in legno del tasto N°1 è stata ricostruita perchè Paramartelli: PULITURA con Permetar antitarlo e i fori sono stati tappati con cera. Sette paramartelli sono stati ricostruiti perchè mancanti. Scappamenti: Tutta la stecca è stata pulita e trattata con Permetar. Lo scappamento N°24, spezzato è stato restaurato con pergamena. Tre scappamenti, precedentemente ricostruiti senza seguire le misure degli originali, sono stati ricostruiti. Molte molle d'ottone, rotte o con diametri sbagliati, sono state sostituite. Martelletti: Tutti i martelletti sono stati smontati puliti, trattati con Permetar antitarlo e i fori sono stati tappati con cera. Sono stati misurati, catalogati e riordinati secondo un'appropriata scalatura. Venti gambetti originali rotti sono stati recuperati con incastri in legno di pero. Cinque teste in tiglio sono state ricostruite perchè visibilmente false, mentre due sono state recuperate con incastri. Molte teste sono state riformate per ripristinare un'inclinazione appropriata. Sei martelli sono stati interamente ricostruiti perchè mancanti. Non è stato possibile impostare una regolazione perchè la geometria della tastiera è troppo compromessa a causa delle torsioni che lo strumento ha subito.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

baule da viaggio prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

baule da viaggio dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

piatto prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

durante il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

durante il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

gruppo plastico prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

durante il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

durante il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

tavolo intarsiato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

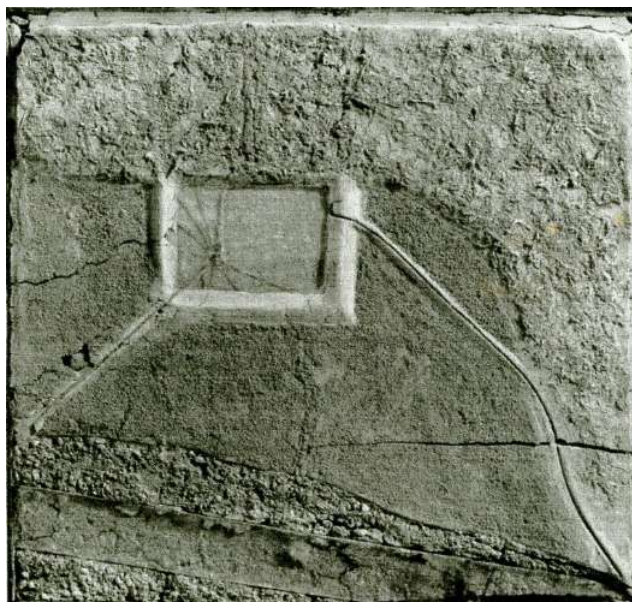


Didascalia

tavolo intarsiato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

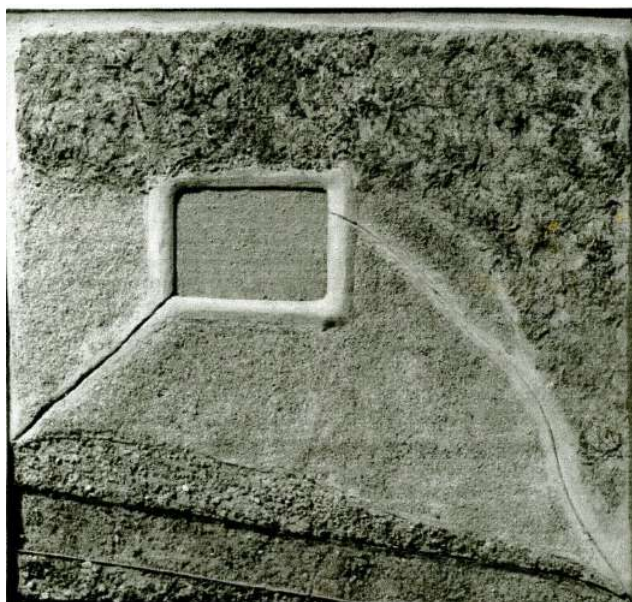


Didascalia

modello di terramara

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

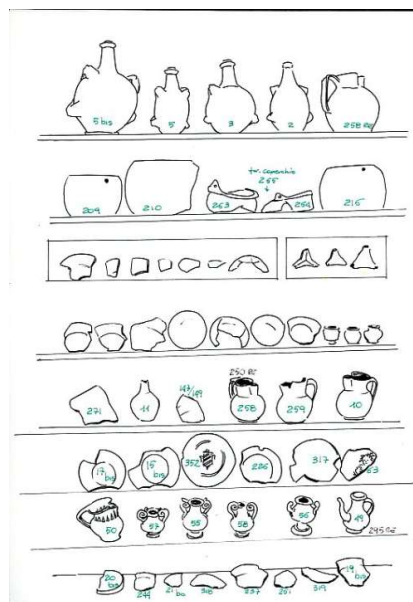


Didascalia

modello di terramara dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Immagine



Didascalia

ceramiche

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Immagine



Didascalia

ceramiche